

## Verbale incontro di prosecuzione della contrattazione d'istituto.

Il giorno 8 gennaio 2020, alle ore 8:30, si tiene la seduta per la contrattazione d'istituto a.s. 2020/2021, su convocazione della Dirigente Scolastica dott.ssa Elena Bassi, con il seguente O.d.G.:

- Prosecuzione contrattazione d'istituto.

L'incontro si tiene in modalità remota, attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom, in osservanza alle disposizioni legislative in materia di contenimento del contagio da Covid-19.

Sono presenti:

- per la delegazione di parte pubblica: la Dirigente Scolastica Elena Bassi;
- per la delegazione di parte sindacale: la RSU d'istituto nelle persone di Assunta Benedetto, Roberta Gabba, Francesca Gaudio, Fabio Schirru, Silvia Enrica Viganò;
- per i sindacati territoriali: il segretario generale CISL Pavia-Lodi Luisa Ruffino, il rappresentante UIL Scuola RUA Luigi Verde;
- ROS d'Istituto: Broglia Claudia.

Partecipa, come uditore, la DSGA: Gina Pisano.

Verbalizza Francesca Gaudio.

La Dirigente Scolastica apre la seduta presentando il prospetto con i conteggi del Fis aggiornati con le nuove percentuali del 77% per il personale docente e del 23% per il personale Ata. Dal prospetto illustrato la DS fa notare un miglioramento per la categoria del personale Ata, nonostante questo, emerge un malcontento da parte del personale interessato. Il rappresentante UIL Scuola Verde ribadisce le sue perplessità in merito a questa ripartizione.

Il Sig. Schirru interviene sostenendo di aver già proposto ai membri della RSU una ripartizione del Fis del 76% quota docenti e 24% quota personale Ata. Il rappresentante sindacale UIL Verde dichiara di non esserne a conoscenza. I membri della RSU Benedetto, Gabba, Gaudio, Viganò, asseriscono di mantenere le quote già stabilite (77% per il personale docente e 23% per il personale Ata). A questo punto il rappresentante sindacale Verde comunica che non intende procedere alla contrattazione.

L'ins. Roberta Gabba chiede di poter proseguire nella contrattazione in quanto diversi incontri sono stati utilizzati, prevalentemente, per decidere la quota di ripartizione. Il rappresentante sindacale Verde suggerisce di proseguire. Interviene la DS facendo chiarezza sulle posizioni del personale Ata e ribadendo che ogni decisione porterà a delle conseguenze. Il Sig.Verde riferisce che le conseguenze sono state valutate. La DS prosegue chiedendo se è tutto il personale Ata ad avere assunto questa posizione, ribadendo che ciascuno individualmente sarà chiamato formalmente a decidere se accettare o meno incarichi aggiuntivi.

Il rappresentante sindacale Verde in qualità di portavoce del personale Ata ribadisce la loro richiesta di portare il Fis ad una ripartizione del 76% per i docenti e del 24% per il personale Ata e lamenta che i membri della RSU Benedetto, Gabba, Gaudio, Viganò, avrebbero dovuto proporre loro, una percentuale e non accettare la proposta del Dirigente Scolastico.

Successivamente la Dirigente Scolastica prosegue partendo dal testo della contrattazione e chiede alle RSU quale argomento possa essere meritevole di confronto e discussione. L'ins. Roberta Gabba chiede di leggere l'articolo sulla valorizzazione, ma la Dirigente propone di aspettare la rappresentante sindacale Elena Maga, considerando che aveva chiesto, nella precedente contrattazione, chiarimenti in merito. Si decide di prenderne visione e successivamente rendere conto a Elena Maga. La Dirigente propone la lettura della bozza di contratto dell'articolo 22 "Organizzazione del lavoro agile". La RSU concorda sull'articolo.

Si procede alla lettura dell'articolo 24 "Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica". Si conferma la ripartizione con la quota del 77% per il personale docente e del 23% per il personale Ata.

Si prosegue con la lettura dell'articolo 26 "Criteri generali per la determinazione dei contenuti finalizzati alla valorizzazione" con le percentuali del 77% per i docenti e del 23% per il personale Ata.

Viene data lettura dei criteri proposti per la valorizzazione docenti. La Dirigente Scolastica ritiene che i criteri utilizzati lo scorso anno non siano applicabili per il corrente anno, soprattutto per le necessità dettate dall'emergenza per il Covid 19. Si procede all'esamina dei nuovi criteri: per i docenti è stabilita una quota del 60% al Fis e una quota del 40% alla valorizzazione.

L'ins. Gabba mostra perplessità sulle percentuali chiedendo di invertire le quote, destinando il 60% alla valorizzazione e il restante 40% al Fis. Dopo la lettura pone una riflessione affermando che quest'anno i criteri indicati sulla valorizzazione riguardano soprattutto situazioni di emergenza Covid (ad esempio: premiare principalmente quei docenti capaci di gestire l'emergenza). L'ins. Gabba prosegue sostenendo che i docenti sono coinvolti anche in altri incarichi: referente di commissioni, partecipazione ai corsi di aggiornamento, ecc.. Ritiene che i criteri appena letti non siano chiari, e possano dare adito a fraintendimenti o interpretazioni

soggettive. La tabella invece, utilizzata lo scorso anno, dove sono riportati i criteri utilizzati per la valorizzazione, sia di impostazione rigida, ma molto precisa e con lo scopo di dare maggiore chiarezza a tutti. È importante mettere nero su bianco su quali siano i punti per dare una maggiore possibilità a chi vorrebbe essere valorizzato. Conclude le sue riflessioni chiedendo ai colleghi opinioni in merito.

L'ins. Benedetto conferma le stesse perplessità affermando che con questi criteri si rischiano fraintendimenti, invece una serie di criteri più espliciti, se pur vincolanti non permettono fraintendimenti. La DS concorda sulla modifica delle percentuali, il 60% per la valorizzazione e il restante 40% per il Fis, aggiunge che la valorizzazione legata ad uno schema molto rigido non è una prassi utilizzata dappertutto e non è obbligatoria. Esprime dubbi sulla fattibilità di mantenere la tabella adottata ritenendola per nulla flessibile. La DS prosegue con una riflessione sui corsi di formazione a distanza, sostenendo che sia vero che molti docenti svolgano con impegno gli aggiornamenti e che alcuni corsi di formazione richiedano un impegno oneroso con una buona ricaduta sulla didattica, ma non hanno la stessa valenza di quelli fatti in presenza. La DS è disponibile ad aggiungere nei nuovi criteri per la valorizzazione la partecipazione ai corsi di aggiornamento, ma esprime dubbi sulla fattibilità di utilizzare la tabella adottata lo scorso anno visto che non si può neanche modificare. L'ins. Gaudio esprime parere favorevole sui nuovi criteri per la valorizzazione e sulla modifica delle percentuali con il 60% per la valorizzazione e il 40% per fis. La signora Benedetto conferma la difficoltà a utilizzare la tabella per quest'anno scolastico ritenendola non adeguata e concorda sulle percentuali del 60% per la valorizzazione e il 40% per il Fis.

La Dirigente inserisce nei nuovi criteri per la valorizzazione la partecipazione ai corsi di aggiornamento facendo una sintesi delle formule presenti nella tabella adottata lo scorso anno. La Dirigente a questo punto modifica le percentuali incrementando la quota dal 40% al 60% per la valorizzazione e diminuendo la quota del 60% al 40% per il Fis. Si decide di destinare le quote per la valorizzazione a non meno di 10 docenti. Le RSU Benedetto, Gabba, Gaudio, Viganò concordano. L'ins. Gabba esprime ulteriori perplessità circa i criteri adottati, la Dirigente ribadisce le sue riflessioni sostenendo che la valorizzazione non può essere racchiusa in certi schemi e non si può utilizzare una tabella come riferimento per determinare chi deve essere valorizzato. È necessario fare delle scelte ed è giusto dare una priorità all'emergenza Covid. La signora Luisa Ruffino concorda sui punti presenti nei criteri aggiungendo che sono le priorità di quest'anno. Le RSU Benedetto, Gabba, Gaudio, Viganò concordano sui nuovi criteri adottati.

Si procede a rivedere le tabelle sul Fis docenti e l'ins. Gabba chiede quali criteri siano stati utilizzati per attribuire le ore ai docenti referenti di plesso, la Dirigente risponde che sono gli stessi utilizzati lo scorso anno in proporzione alle scuole aggiungendo una quota per l'emergenza Covid.

L'ins. Gabba chiede di controllare la tabella in riferimento al progetto continuità infanzia-nido e infanzia-primaria. Ritiene che le ore assegnate siano poche rispetto al

carico di lavoro da suddividere tra le docenti coinvolte. La Dirigente comunica che le ore sono state richieste dalla commissione continuità e sarebbe stato opportuno discuterne in commissione. La Dirigente appoggia la proposta di aumentare le ore a 20 per il progetto continuità infanzia-nido e a 30 infanzia-primaria.

Si precisa che il progetto recupero è solo per le scuole secondarie Boezio e San Genesio e si confermano 300 ore da attivare in orario extrascolastico privilegiando le classi terze.

La Dirigente Scolastica aumenta a 5 il numero dei docenti referenti di educazione civica attribuendo a ciascuno 10 ore di non insegnamento.

La DS per il FIS Ata chiede se si approvano le tabelle. Interviene il rappresentante Sig. Verde, il quale ribadisce che rappresenta la volontà dei lavoratori che si sono riuniti in precedenza precisando che si parla di tutto il personale Ata a prescindere dall'appartenenza al sindacato. Il Sig Verde non è disposto ad approvare le tabelle e a procedere alla contrattazione su mandato dei lavoratori.

La DS chiede se gli altri componenti della RSU siano disposti a fare una consultazione con tutto il personale scolastico facendo intervenire tutte le appartenenze sindacali vista la situazione particolare. La sig.ra Luisa Ruffino segretario generale CISL concorda sulle percentuali stabilite nella contrattazione e ritiene opportuno indire una assemblea ufficiale con il personale scolastico e le rappresentanze sindacali.

La Dirigente Scolastica illustra le tabelle con i compensi previsti per gli assistenti amministrativi differenziati in relazione al tipo di incarico assegnato, vengono elencate le varie voci. La sig.ra Claudia Broglia, collaboratrice scolastica, interviene esprimendo perplessità sulle ore quantificate, ritenendole non sufficienti; per esempio per quanto concerne l'intensificazione di carico di lavoro per assenza colleghi o per i servizi esterni. La sig.ra Claudia Broglia sostiene inoltre che la richiesta di alzare la percentuale del Fis al 24% per gli Ata possa rappresentare una gratifica personale più che un miglioramento economico. La Dirigente accoglie la riflessione sostenendo che spesso gli incarichi per i servizi esterni vengono svolti anche da docenti gratuitamente e fuori dall'orario di servizio. Interviene il Sig. Fabio Schirru confermando che le ore previste per gli incarichi siano poche rispetto al carico di lavoro. La Dirigente Scolastica chiede di fare delle scelte e capire le priorità da incentivare; propone di aumentare le ore di sanificazione e le ore di servizi esterni tagliando però le ore previste di supporto docenti. Ribadendo inoltre che alcune incombenze, anche se incentivate, fanno parte del mansionario.

La Dirigente Scolastica chiede di indire un'assemblea sindacale con tutto il personale scolastico e la RSU concorda. Comunica inoltre che verranno rivisti i conteggi per la parte relativa alla valorizzazione, aggiornando le cifre sulla base delle nuove percentuali. La seduta di contrattazione viene aggiornata a data da destinarsi e

comunque dopo l'assemblea indetta dalle RSU per il personale docente e ATA dell'I.C..

La seduta termina alle 10:45.

Il verbalizzante

Francesca Gaudio